

Concessione n° 119 del 15/10/2013



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data **13/05/2013**, **prot. n. 25567 N.A.P. n. 92/2013**, prodotta dalla Signora: **Messina Giovanna**, nata ad Alcamo, (Provincia di TP), il 03/10/1964, ivi residente nella Via Pietro Galati n. 39/B P. 1°, C.F.: MSS GNN 64R43 A176R; **Visto** il progetto redatto dal geom. *Liborio Calvaruso*, avente ad oggetto: *“Progetto di modifiche, e realizzazione di un terzo piano sottotetto, in sopraelevazione ad un fabbricato esistente, costituito da piano terra, primo e secondo piano realizzato con concessione edilizia n. 05/170 del 12/01/2012”*, **il tutto come da elaborati Tecnici allegati**; sito in Alcamo, in Via Francesca Morvillo, snc, in catasto **Fg. 53, particella n. 3263 sub 2 (P.T.) – sub 3 (P.1°) – sub 4 (P. 2°) – sub 5 (P. 3°)**, ricadente in zona **“BR1”** del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: da **Nord** con proprietà Stornello, da **Est** con proprietà Adragna Giovanni, da **Ovest** con proprietà Melodia Giovanni e a **sud** con Via Francesca Morvillo; **Visto** l'Atto di Compravendita n. **38233** di Rep. del 17/01/2011, rogato in Alcamo dal notaio Dott. *Salvatore Lombardo* e registrato a Marsala il 24/01/2011 al n. 395; **Visto** il parere dell'Istruttore tecnico comunale espresso in data **11/09/2013** con la seguente dicitura: *“Favorevole, si da atto che l'immobile*

scarica in pubblica fognatura, la ditta ha presentato elaborato tecnico linea vita della copertura”; **Vista la dichiarazione di vincolo a parcheggio di mq. 51,70** resa dal proprietario e dal Tecnico progettista; **Vista** la dichiarazione resa ai sensi dell’art. 96 L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico sanitario vigente, sottoscritta dal Tecnico progettista geom. *Liborio Calvaruso*; **Vista** la Dichiarazione di cui al D.P.R. 445/2000, s.m.i., sottoscritta dal tecnico progettista, incamerata agli atti con nota **prot. n. 44744** in data **09/09/2013**, attestante la conformità degli elaborati prodotti con quelli presentati all’Ufficio del Genio Civile di Trapani; **Visti** gli elaborati integrati ai sensi del **D.A. n. 1754/2012 del 05/09/2012**; **Vista** la richiesta di allaccio fognario integrata in data 13/08/13 prot. 41555; **Vista** l’attestazione di versamento n. **47** del **12/09/2013** di € **262,00**, quale spese di registrazione; **Vista** l’attestazione di versamento n. **46** del 12/09/2013 di € **1.361,29** quali Oneri Concessori dovuti e ritenuti congrui dal Tecnico Istruttore in data 11/09/2013, **con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12)**; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997, n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001; -----

RILASCIA

La Concessione Edilizia per un *“Progetto di modifiche, e realizzazione di un terzo piano sottotetto, in sopraelevazione ad un fabbricato esistente, costituito da piano terra, primo e secondo piano realizzato con concessione edilizia n. 05/170 del 12/01/2012”*, **il tutto come da elaborati Tecnici allegati**; sito in Alcamo, in Via Francesca Morvillo, snc, in catasto **Fg. 53**,

particella n. 3263 sub 2 (P.T.) – sub 3 (P.1°) – sub 4 (P. 2°) – sub 5 (P. 3°), ricadente in zona “**BR1**” del vigente Piano Regolatore Generale, alla **Signora: Messina Giovanna**, nata ad Alcamo, (Provincia di TP), il **03/10/1964**, ivi residente nella Via Pietro Galati n. 39/B P. 1°, **C.F.: MSS GNN 64R43 A176R; proprietaria dell’intero**; Si da atto che l’immobile scarica in pubblica fognatura. -----

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12). -----

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori; 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell’ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell’Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell’Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l’altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l’intero

orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 10) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 11) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 12) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 13) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; 14) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 15) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 17) Il

Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 18) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 19) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 20) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 21) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 22) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 23) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro;

II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincono le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.;
- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge; -----
- Documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -----

Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo li 15/10/2013

L'Istruttore Amm.vo
(*Caputo Grazia*)